



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE <i>Area:</i> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista di Torri in Sabina (RI) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista" e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.	
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 31/07/2020 prot. 570
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista di Torri in Sabina (RI) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista" e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 14 gennaio 1987, n. 8 (Interventi regionali in favore dei cittadini ciechi);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di

diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente “Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

la deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2020, n. 72, con la quale è stato disposto, per le finalità e gli adempimenti di cui all'art. 2 della l. r. 2/2019 e dell'art. 3 del r. r. 17/2019, nonché per garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione, il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia San Giovanni Battista di Torri in Sabina per il tempo necessario ad attuare il processo di trasformazione dell'Ente, e comunque fino al 30 giugno 2020, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario;

il decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 aprile 2020, n. T00073 (Istituzione Pubblica di assistenza e Beneficenza Opera Pia San Giovanni Battista di Torri in Sabina (RI). Nomina del Commissario Straordinario);

deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2020, n. 410 con la quale è stata disposta, tra l'altro, la proroga del commissariamento dell'Ipab *de qua* sino al 30 settembre 2020, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa dell'IPAB interessate, senza soluzione di continuità e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 29 luglio 2020, n. T00126 (Istituzione Pubblica di assistenza e Beneficenza Opera Pia San Giovanni Battista di Torri in Sabina (RI). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17);

VISTI

- il Regolamento dell'amministrazione dell'Opera dell'Ospedale nel Comune di Torri in Sabina del 28 marzo del 1865;
- lo Statuto Organico della Congregazione di Carità di Torri in Sabina del 26 marzo del 1868, approvato con R. D. di pari data;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e

beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico,

- l'art. 23, comma 2 della citata l. r. 2/2019 dispone che “I consigli di amministrazione in carica alle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime (...)”;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, il cui articolo 3 dispone che “1. Ai fini della trasformazione in ASP, le IPAB in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 deliberano, unitamente alla determinazione di conservazione della personalità giuridica di diritto pubblico, l'adeguamento dello statuto alle disposizioni del presente regolamento. 2. Il legale rappresentante dell'IPAB, entro il termine di dieci giorni dalla data di adozione della deliberazione di trasformazione, presenta apposita istanza, sottoscritta e compilata nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), alla direzione regionale competente in materia di politiche sociali, di seguito denominata direzione regionale”;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come segue: “a) all'articolo 5, dopo il comma 1, sono aggiunti i seguenti: “1 bis. I requisiti di cui all'allegato A concernenti la consistenza e il volume di bilancio delle IPAB possono essere derogati: a) qualora la tipologia dei beneficiari oggetto delle prestazioni e dei servizi erogati dall'IPAB, indicata nelle relative tavole di fondazione, non sia rinvenibile in altra IPAB con sede nel territorio regionale che abbia deliberato di trasformarsi in ASP. b) per le IPAB con sede nelle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, qualora nel medesimo territorio provinciale nessuna altra IPAB abbia deliberato di trasformarsi in ASP o qualora tutte le IPAB con sede nel medesimo territorio provinciale abbiano deliberato di trasformarsi, mediante fusione, in un'unica ASP. 1 ter. Le IPAB rientranti nei casi di cui al comma 1 bis allegano, alla deliberazione di trasformazione in ASP, una relazione dimostrativa della sussistenza delle condizioni di equilibrio finanziario, economico e patrimoniale necessari a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi previsti dai rispettivi statuti e dalla normativa vigente.”;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'articolo 2 della l. r. n. 2 del 2019 e dell'articolo 3 del r. r. n. 17 del 2019, con nota del 18 giugno 2020 – prot. reg. 534099 – e successiva del 6 luglio 2020, acquisita agli atti ufficio in data 7 luglio 2020, con prot. regionale 597335, l'Opera Pia San Giovanni Battista, ha proposto istanza di trasformazione trasmettendo:
 - a. Istanza del 18 giugno 2020;
 - b. Decreto del 17 giugno 2020, n. 22 di approvazione della trasformazione e dell'allegato Statuto dell'ASP;
 - c. Statuto del nuovo soggetto giuridico;

- d. Relazione sulla situazione economico – finanziaria dell’Ipab;
 - e. Inventario del patrimonio immobiliare con perizia asseverata;
 - f. Elenco nominativo del personale recante le indicazioni di legge;
 - g. Processo verbale di ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all’istituzione;
 - h. Relazione sulle attività attualmente svolte dall’Ente;
 - i. Relazione sulle attività che l’Ente intende svolgere;
 - j. Bilanci degli ultimi tre esercizi.
- per le finalità di cui all’articolo 3, comma 4, del r. r. con nota dell’8 luglio 2020, prot. 606584, la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale – Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ha richiesto al Comune di Torri in Sabina, comune presso il quale ha sede l’istituenda ASP, di esprimere motivato parere sull’istanza, trasmettendo la documentazione pervenuta;
 - con nota del 28 luglio 2020, prot. 3733, acquista agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 671977, il Sindaco del Comune di Torri in Sabina ha comunicato che il Consiglio Comunale dell’Ente con deliberazione 28 luglio 2020, n. 17 ha espresso parere favorevole alla trasformazione dell’IPAB di che trattasi in ASP;

RILEVATO che

- l’IPAB interessata ha prodotto tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente per disporre la trasformazione in Azienda di Servizi alla Persona (ASP), ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- dalla predetta documentazione risulta che la costituenda Azienda è in possesso dei requisiti di cui all’articolo 5, comma 1 bis del r. r. n. 17/2019;
- lo schema di Statuto predisposto da detto Ente, approvato con decreto del commissario straordinario del 17 giugno 2020, n. 22 è conforme a quello di cui all’allegato B del r. r. n. 17 del 2019, fermo restando che l’art. 8 comma 2 lettera b) dovrà essere integrato con le parole “un componente”;

RITENUTO pertanto, necessario

- dichiarare, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’art. 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista”, con sede in Torri in Sabina (RI);
- approvare lo Statuto dell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista”, di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto dell’inventario del patrimonio dell’ASP medesima presente agli atti della struttura regionale;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di dichiarare, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’art. 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista”, con sede in Torri in Sabina (RI);

2. di approvare lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto dell'inventario del patrimonio dell'ASP medesima presente agli atti della struttura regionale;
4. di stabilire che
 - a. ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo all'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista, ivi compresa la titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti già concessi;
 - b. ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, il commissario straordinario dell'Ipab Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista, resterà in carica fino alla nomina del nuovo organo e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL